



AFTER LOVE

un film di Aleem Khan
con Joanna Scanlan, Nathalie Richard, Talid Ariss
Durata: 89 Min

In Sala dal 16 dicembre 2021

Download photos / Press server: <https://www.frenetic.ch/fr/catalogue/detail//++/id/1189>

RELATIONS MEDIA
Eric Bouzigon
eric@filmsuite.net
079 320 63 82

DISTRIBUTION
FRENETIC FILMS AG
Lagerstrasse 102 • 8004 Zürich
Tel. 044 488 44 00 • Fax 044 488 44 11
www.frenetic.ch



IL FILM

Salutato dalla critica come uno dei migliori film inglesi dell'anno, *After Love* è il sorprendente esordio alla regia di Aleem Khan, applaudito a Cannes alla Semaine de la Critique e premiato in numerosi festival internazionali.

Protagonista del film è Mary, felicemente sposata con un uomo musulmano e convertita all'Islam. Quando all'improvviso resta vedova, Mary scopre per caso che il marito aveva una relazione segreta con un'altra donna in Francia, dov'era spesso per lavoro: la sconvolgente rivelazione la spinge ad andare a conoscere la sua rivale, ma una serie di colpi di scena cambierà per sempre la vita di entrambe...

Amore, famiglia, segreti e bugie convivono in un racconto emozionante come pochi, anche grazie alla straordinaria interpretazione di Joanna Scanlan e a una regia capace di svelare i moti più nascosti dell'animo.

SYNOPSIS

Mary Hussain, che si è convertita alla religione islamica quando si è sposata e adesso ha poco più di sessant'anni, vive serenamente con suo marito Ahmed nella città costiera di Dover, situata nella parte sud-orientale dell'Inghilterra. In seguito alla morte inaspettata del coniuge, Mary si ritrova improvvisamente vedova. Il giorno dopo la sepoltura, la donna scopre che Ahmed aveva una vita segreta a Calais, oltre il canale della Manica, a soli trentaquattro chilometri di distanza dalla loro casa di Dover. La sconvolgente rivelazione la spinge ad andare lì per saperne di più.



NOTE DI REGIA

Con *After Love* volevo esplorare il modo in cui costruiamo la nostra idea di identità e per chi la costruiamo. Essendo io stesso anglo-pakistano, cresciuto fra due culture diverse, si tratta un tema che mi tocca personalmente. Spesso ci adattiamo e cambiamo il modo di comportarci a seconda dell'ambiente e delle persone con cui siamo, ma perché lo facciamo? Per renderci più desiderabili, più accettabili, più degni d'amore? O semplicemente per la troppa paura di finire rifiutati per quello che siamo davvero?

La protagonista del film, Mary, ha adottato la religione e la cultura del marito, Ahmed, e dopo la sua morte si ritrova a lottare per rimettere insieme i frammenti del suo cuore e un senso di identità andato perduto. È alla ricerca della verità, della comprensione e, in definitiva, di un senso della famiglia.

I personaggi del film si trovano coinvolti in relazioni in cui verità, morale, bugie e inganni sono intrecciati fatalmente e spesso si trovano a infrangere il proprio codice etico, ma per me era importante non condannare o giudicare nessuno di loro. Sono curioso di sapere se gli spettatori penseranno che Mary si sia spinta troppo oltre, però spero anche che alla fine del film ripenseranno alle loro stesse relazioni e alle bugie che si dicono alle persone che amiamo.

CAST E DATI TECNICI

Regia e sceneggiatura	Aleem KHAN
Prodotto da	Matthieu de BRACONIER
Coprodotto da	Gabrielle DUMON, Gerardine O'FLYNN
Produttori esecutivi	Eva YATES, Rose GARNETT, Natascha WHARTON, Vincent GADELLE
Fotografia	Alexander DYNAN
Montaggio	Gareth C. SCALES
Suono	Joakim SUNDSTRÖM
Musica	Chris ROE
Scenografia	Sarah JENNESON
Costumi	NirageMirage
Trucco e acconciature	Diandra FERREIRA
Una presentazione	BFI e BBC Films
Prodotto da	The Bureau
Origine	UK 2020
Formato e durata	Scope, suono 5.1, 89 minuti

CAST ARTISTICO

Mary	Joanna SCANLAN
Genevieve	Nathalie RICHARD
Solomon	Talid ARISS
Ahmed	Nasser MEMARZIA

